

Infermieristica, sede provvisoria

Il corso di laurea della facoltà di Medicina e Chirurgia ha trovato spazio nei locali dell'ospedale Mazzoni. Garantita la continuità del percorso formativo che riguarda 150 studenti. Si cerca una soluzione definitiva

LA STRUTTURA

ASCOLI Il corso di laurea in infermieristica della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Univpm ha la sua nuova sede, seppur ancora provvisoria. La vecchia struttura, dopo il terremoto del 30 ottobre, era stata dichiarata inagibile e l'Università, insieme alle istituzioni, ha cercato di trovare una struttura capace di ospitare gli oltre 150 studenti iscritti. Grazie alla riqualificazione di alcuni ambienti all'interno dell'ospedale Mazzoni è stato reso possibile garantire la continuità del percorso formativo universitario previsto per il conseguimento del diploma di laurea di I livello in Infermieristica. La struttura dedicata al piano terra all'interno della struttura sanitaria favorirà sicuramente l'apprendimento clinico previsto dal percorso teorico pratico.

Le aule

L'attuale sede può contare su due aule attrezzate con supporti

informatici, un laboratorio pre-clinico, un laboratorio informatico e aula studio. «Inauguriamo un contenitore di scienza e umanità - ha affermato il presidente del corso, Roberto Di Primio - fare l'infermiere è dura, ci vuole pazienza e cuore. Questo corso, nonostante le molteplici difficoltà, non è stato mai interrotto e questa è stata sicuramente una cosa importante di cui andiamo fieri». Non ha potuto partecipare all'inaugurazione il sindaco Castelli, a fare le veci del Comune l'assessore Silvestri: «Ci siamo subito adoperati insieme alla vice presidente Anna Casini per trovare una soluzione soddisfacente per gli studenti, visto che sono loro i veri protagonisti - ha affermato Silvestri - quando si lavora in sinergia si riescono a portare a casa risultati importanti». Soddisfatta la direttrice dell'Area Vasta 5 Giulietta Capocasa: «Colgo l'occasione per ringraziare anche Gino Sabatini poiché appena abbiamo saputo dell'inabilità della nostra sede si è subito messo a no-



L'inaugurazione della sede provvisoria al Mazzoni

La Camera di Commercio

Fabrizio Schiavoni segretario dell'ente

● Il ministro Carlo Calenda ha nominato Fabrizio Schiavoni segretario generale «ad interim» della Camera di Commercio di Ascoli. Schiavoni, già segretario della

Cciao di Pesaro e Urbino, ha ricoperto vari incarichi, anche nazionali, nel sistema camerale. «L'esperienza di Schiavoni ci sarà utile in questa fase così delicata per la vita del sistema camerale» - ha detto il presidente della Camera di Commercio Gino Sabatini.

stra disposizione. Siamo contenti di poter inaugurare questa struttura». Ha proseguito il rettore Gregori: «La convergenza che c'è stata da parte di tutte le opposizioni è stata molto importante, grazie anche al professor Di Primio per il suo grande impegno. Noi non formiamo manager o ingegneri, ma uomini». Per gli studenti non è finita qui.

La sinergia

«Siamo soddisfatti della grande sinergia che c'è stata tra le istituzioni, segno che quando si lavora uniti si riescono a fare cose positive - ha dichiarato Paolo Gandolfo - questo però non deve essere un punto di arrivo, non dimentichiamoci che questa è una sede provvisoria». Si è subito attiva per trovare una soluzione la vice presidente Anna Casini: «Ho affrontato il tema come se dall'altra parte ci fossero i miei figli - dice la Casini. Compimenti al nostro ospedale anche per la gestione dell'emergenza».

Andrea Ferretti

© RIPRODUZIONE RISERVATA